RIGHETTI
Since 1967

Storia e cultura Alopecia Androgenetica

BREVE PANORAMICA STORICA DELL'ALOPECIA ANDROGENETICA MASCHILE:

Si presume che l'alopecia androgenetica maschile abbia afflitto gli uomini fin dall'antichità, tuttavia, le prime registrazioni scritte specifiche sull'alopecia sono molto rare.

Le antiche civiltà come quelle egizia, greca e romana potrebbero aver attribuito la calvizie a fattori divini o spirituali.

La perdita dei capelli, nell'uomo antico, era vista come un segno di invecchiamento o di declino fisico.

Trattamenti antiquati come unguenti, pozioni e talismani erano spesso impiegati per cercare di contrastare la caduta dei capelli, ma con risultati molto limitati se non nulli.

Nel corso dei secoli, la percezione sociale della calvizie è cambiata, passando da un segno di saggezza a una fonte di preoccupazione estetica a forte impatto sociale ed emotivo. Nella società contemporanea, la calvizie maschile continua a essere un problema estetico e psicologico significativo per molti uomini.

"La storia dell'alopecia androgenetica maschile è caratterizzata da un mix di credenze antiche, progressi scientifici e trattamenti innovativi, ma nonostante la sua longevità come problema, la ricerca continua ininterrotta e i progressi anche".

AD OGGI L'ALOPECIA ANDROGENETICA…

È una condizione che causa la perdita dei capelli soprattutto negli uomini e, in misura decisamente minore, nelle donne. È la forma più comune di calvizie e può iniziare a manifestarsi già a partire dai 18/20 anni.

Questa condizione è causata da una combinazione di fattori genetici e ormonali, in particolare l'ormone diidrotestosterone (DHT) che gioca un ruolo chiave.

Il DHT è un derivato del testosterone, l'ormone sessuale maschile, e ha la capacità di danneggiare i follicoli piliferi nel cuoio capelluto, questo danno porta a un diradamento progressivo dei capelli, che può portare alla calvizie.

RIGHETTI
Since 1967

La predisposizione genetica all'Alopecia Androgenetica può essere ereditata da entrambi i genitori o da altre persone presenti nel tuo albero genealogico.

Questo non vuol dire che tu diventerai Calvo ma avrai maggiori probabilità di andare incontro ad una Calvizie e inesorabilmente ne consegue un impatto significativo sull'autostima e sull'immagine di sé.

4 TIPI DI CADUTA DEI CAPELLI E LE LORO ZONE

1 - Caduta nella regione Fronte-Temporale:
La perdita inizia solitamente con la ricrescita dei capelli nella regione frontale del cuoio capelluto, formando una forma a "M" o anche a "Ferro di Cavallo" ed una "Risalita" verso l'alto lungo le linee delle tempie.

2 - Caduta nella zona della Corona:
Con il progredire della condizione, si verifica un diradamento dei capelli nella zona superiore della testa, nota come zona della corona. Questa area può diventare gradualmente più calva e visibile mentre i capelli si assottigliano e si perdono.

3 – Estensione della calvizie sulla sommità:
la perdita dei capelli può estendersi dalla zona fronte-temporale e dalla corona verso la sommità della testa, lasciando una zona calva molto più ampia e tangibilmente visibile.

4 – Perdita Diffusa dei capelli:
Nelle fasi avanzate della Calvizie Androgenetica Maschile, la perdita dei capelli può estendersi su tutto il cuoio capelluto, lasciando aree calve e diradate, se non addirittura completamente Glabre.

"Queste 4 cadute che hai appena letto, rappresentano il tipico modello di progressione della calvizie maschile, sebbene la gravità e la velocità con cui si manifesta possono variare da persona a persona"

RIGHETTI
Since 1967

SEGNALI E SINTOMI PRINCIPALI:

Capelli più sottili e fragili: I capelli interessati dalla Alopecia androgenetica tendono a diventare più sottili, più fragili e meno robusti rispetto ai capelli non interessati.
Si nota un aumento della perdita dei capelli durante il lavaggio, la pettinatura o il semplice tocco con la mano.

Modifiche nel modello di crescita dei capelli: Alcuni uomini notano cambiamenti nel modello di crescita dei capelli, come ad esempio, un'attaccatura più alta o una diminuzione della densità dei capelli nella parte superiore della testa.

Sensibilità al cuoio capelluto: In alcuni casi, il cuoio capelluto può diventare sensibile o pruriginoso nella zona dove si sta verificando la perdita dei capelli, provocando fastidi e/o dolenze indesiderate.

Capelli che diventano più grassi o più secchi: Alcuni Uomini notano che i loro capelli possono diventare più grassi o più secchi, più sporchi e meno trattabili (più volatili) rispetto alla loro condizione precedente. Questo può essere dovuto a cambiamenti nella produzione di sebo (idratazione) associati alla perdita dei capelli.

Ricrescita dei capelli più lenta o assente: Si, la perdita dei capelli è il sintomo principale dell'alopecia androgenetica maschile, spesso, per non dire quasi sempre, la ricrescita dei capelli può essere più lenta o addirittura assente, specialmente nelle fasi avanzate della condizione.

"Tutti questi segnali e sintomi possono variare da persona a persona, quindi non sempre presenti in tutti i casi di alopecia androgenetica maschile".

A presto e buona continuazione
Righetti Since 1967